



Voce Amica

Anno 2023

5-11 febbraio

V Tempo Ordinario - anno A

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 febbraio 2023

Dal messaggio di Papa Francesco: “Abbi cura di lui” (Lc 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore.

«Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: “Va' e anche tu fa' così”. Come ho sottolineato in Fratelli tutti, “la parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune” (n. 67). Infatti, “siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore. Vivere indifferenti davanti al dolore non è una scelta possibile” (n. 68). Anche l'11 febbraio 2023, guardiamo al Santuario di Lourdes come a una profezia, una lezione affidata alla Chiesa nel cuore della modernità. Non vale solo ciò che funziona e non conta solo chi produce. Le persone malate sono al centro del popolo di Dio, che avanza insieme a loro come profezia di un'umanità in cui ciascuno è prezioso e nessuno è da scartare».

In questa occasione presso la nostra parrocchia, alle ore 10,30, con la partecipazione dell'UNITALSI, il Patriarca Francesco Moraglia celebrerà la Santa Messa con il sacramento dell'unzione degli infermi. Al termine ci sarà un momento conviviale.

CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE



Domenica 12 febbraio alle ore 11.15 undici ragazzi e sei ragazze riceveranno il sacramento della confermazione (la cresima). Un passaggio importante, uno dei momenti più belli della vita di una persona.

Quante volte pensiamo che la nostra umanità sia irrimediabilmente sbagliata, sempre inadeguata, mai all'altezza della pretesa degli altri, dei social; è la grande disumanità del nostro tempo. A volte la paura ci assale e vorremmo gridare, ma ci manca il fiato, la voce non esce. Essere davanti a qualcuno che ci dice: «Non sei all'altezza». Allora viene la tentazione di distrarsi, di rinunciare a desideri troppo grandi; perché farsi domande troppo grandi se poi la vita delude e fa solo soffrire?

La cresima invece è la certezza che esiste un luogo, una Presenza, che non ci abbandonerà mai, la promessa che lo Spirito Santo rimarrà con noi sempre, in ogni circostanza. L'“*eccomi*” di questi ragazzi e ragazze sarà la risposta, accompagnata dal loro sorriso, per poter verificare nella vita che vivendo nell'amicizia di Cristo si può fare esperienza di una vita di cui non si abbia mai visto nulla di simile in giro.

Enrico Pavanello

INCARICO MISSIONARIO



Voi siete il sale della terra e la luce del mondo (Mt. 13-16). Una grande folla è venuta anche da lontano per ascoltare Gesù. Egli sale in alto perché tutti lo vedano e inizia il discorso che noi chiamiamo “discorso della montagna” o anche “delle beatitudini”.

Il brano che ci viene proposto oggi è l'invito missionario ai suoi discepoli, ai presenti che lo ascoltano ma anche e soprattutto a tutti noi cristiani che crediamo in Lui. Se infatti noi viviamo lo stile di vita che è sottolineato con le parole “*beati*” siamo in parallelo anche “*sale della terra e luce del mondo*”.

Tutti noi suoi discepoli, siamo identificati come **sale della terra**, membri di quella comunità destinata a contribuire al completamento o quanto meno al miglioramento della conoscenza cristiana. Gesù per farsi capire bene cita ciò che tutti possono comprendere. Non a caso nomina il sale che ha rappresentato fin dall'antichità una vera e propria moneta di scambio e grande fonte di ricchezza. Adoperato dapprima come conservante è stato poi reso indispensabile come gradevole sapore sui cibi. Ma attenzione - continua - di preservarlo dall'umidità perché allora diventa insipido e quindi “da buttare”. Attenzione perciò a mantenerci operosi, nell'umile atteggiamento di aiuto agli altri, come ci viene indicato da Gesù stesso: *beati i poveri in spirito* che è accettazione della povertà e di vivere con saggezza e rettitudine: sempre disponibili in aiuto del prossimo.

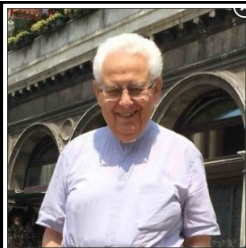
Sono doti che portano alla fiduciosa sottomissione a Dio.

Nel contempo ci suggerisce pure di essere **luce del mondo**. Il che vuol dire di essere visibili, di farci conoscere, di affrontare le difficoltà con il coraggio favorito dalla certezza di essere suoi discepoli, sicuri del Suo aiuto. Così Egli ci esorta: *tutti devono vedere le vostre opere buone*.

La vostra visibilità deve diventare suggerimento e imitazione ad agire e fare del bene. Quindi non dobbiamo nasconderci ma al contrario farci notare, metterci in mostra senza timore, **non** per evidenziare le nostre doti o le nostre opere ma, operando con amore missionario, per dare maggior gloria a Dio, al fine di esaltarne la grandezza e la misericordia.

San Giovanni Paolo II ci esortava: “**non abbiate paura**” di agire da cristiani e di essere fedeli alla parola di Gesù. Siate coraggiosi e non peccate di *rispetto umano*, di quella forma di paura dell'altro, di chi vi deride, vi offende o denigra per il vostro credo.

Loris Pelizzaro



PENSIERO DELLA SETTIMANA

Ci colpisce, nell'ascolto del Vangelo di Marco che è guida nella celebrazione della Messa in queste settimane, il richiamo frequente fin dall'inizio, e drammatico, alla Fede, nel messaggio e nell'opera di Gesù: addirittura Egli rimane bloccato nella sua opera, come nell'incontro con i suoi concittadini di Nazaret, e si allontana, quando questa Fede non c'è.

E' una Fede iniziale, com'è inevitabile, quella di coloro che si rivolgono a Lui, ancora legata al beneficio terreno, mentre noi sappiamo quanto è impegnativo ed esigente il cammino della Fede vera; ma pur nella sua immaturità, quella Fede è richiesta, sostenuta da Gesù come necessaria. Perché?

Perché il contrario, la morte della Fede, cioè del rapporto con Dio, è la chiusura del cuore. E' questo il primo ostacolo al Vangelo.

Quando il cuore è chiuso, o si chiude lungo la via, l'uomo rimane solo nella sua disperazione. Se questa chiusura si spezza, per rivolgersi a Dio, la Luce irrompe, riprende il respiro, e il cuore si lascia guidare, anche nel momento della prova, al di là di ogni speranza terrena.

L'invocazione che viene dal cuore, anche povera, ma vera, chiama la Misericordia, senza limite.

Un caro saluto

don Carlo

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 5 - S. Agata

V domenica Tempo Ordinario

Lunedì 6 - Ss. Paolo Miki e compagni martiri

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Martedì 7 - S. Teodoro

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 8 - S. Girolamo Emiliani

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1^a E 2^a SUPER

Giovedì 9 - S. Apollonia

ORE 9.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 10 - S. Scolastica

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 11 - B.V. Maria di Lourdes

Domenica 12 - S. Damiano

VI domenica Tempo Ordinario

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

Tutti i giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.00

in Chiesa ci sarà

l'Adorazione Eucaristica

Offri anche tu un'ora di adorazione davanti a Gesù presente nell'Eucaristia



Domenica 5 febbraio 2023

45° GIORNATA PER LA VITA



La morte non è mai una soluzione

“Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte” (Sap 1,14).

Sul sagrato della chiesa saremo presenti per la vendita delle **“Primule per la Vita”** per promuovere le attività in difesa della Vita nascente e per raccogliere contributi per le necessità di mamme e bambini che si rivolgono a noi.

CI HANNO LASCIATO

Luigia Ghezzi “Gina”

Alessandro De Paoli



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 5: 8.30 Alberta, Stefano, Gino, fam. De Toni, Giancarlo / 10.00 per la parrocchia / 18.30 don Guido, Aldo / **Lunedì 6:** 18.30 Savino / **Martedì 7:** 18.30 Benefattori defunti, Antonietta / **Mercoledì 8:** 18.30 Secondo intenzione / **Giovedì 9:** 18.30 Savino / **Venerdì 10:** 18.30 Aldo, fam. Pavan / **Sabato 11:** 18.30 Aldo, fam. Pavan / **Domenica 12:** 8.30 Angelo, Carla / 10.00 per la parrocchia / 18.30

CORO

"IL MONDO NELLA VOCE"

CARNIALE

In Musica

DIREZIONE ARTISTICA E MUSICALE
M^o SANDRA SOFIA PERULLI

11 Febbraio 2023

Ore 20.45

Sala parrocchiale "Albino Luciani"
via Salvore, 1 - Mestre

Ingresso libero